

PROGETTO “VOLO”



PROGETTO “VOLO”

PREMESSA

Il progetto Volo vuole sostenere la complessità emergente del disagio e delle difficoltà delle famiglie e dei ragazzi in questo periodo così delicato in cui stanno emergendo con forza le conseguenze della pandemia in termini sociali, relazionali, economici.

Il bisogno che muove questa progettazione nasce dalla rilevazione che, la già crescente complessità delle situazioni in questi ultimi anni e la compresenza di diverse problematiche negli stessi nuclei che richiedono quindi un impegno maggiore, si è ancora maggiormente aggravata in quest'anno pandemico dove le strutture sociali e personali sono state ampiamente scosse e destabilizzate. E' evidente ma non scontato dover sottolineare che se, durante la prima emergenza Covid, la realtà sociale si è trovata impreparata a rispondere adeguatamente al problema, nonostante le risorse tempestive messe in atto, l'ondata di malessere prosegue in modo eclatante anche attualmente e diventa indispensabile lavorare con ancora più professionalità, tenacia e consapevolezza per gestire i prossimi mesi.

Infatti bisogna non solo procedere con un accompagnamento costante ma, soprattutto, cambiare sguardo e modalità interpretative per sostenere sempre meglio situazioni di demotivazione, luttuose, di disagio scolastico e interpersonale, di chiusure claustrofobiche e all'opposto di esagerata trasgressione, con un impegno organizzativo e professionale nuovo e in continua crescita. Le persone che si rivolgono a noi hanno bisogno di incontrare una metodologia efficace sia dal punto di vista scolastico che personale in un clima di ascolto accogliente e professionale che sappia rispondere in modo nuovo, anche dal punto di vista interpretativo, a questa tragica situazione. Sempre più cresce l'esigenza di avere analisi complesse ma specificate con chiarezza, progettualità e concretezza.

FINALITÀ E RISULTATI ATTESI

Lo scopo specifico è dare risposta alle richieste di alcune famiglie e di ragazzi/e in modo che possano recuperare una maggiore serenità e affrontare i prossimi mesi con consapevole determinazione, per attenuare il disagio passato e presente. Per questo bisogna affrontare le difficoltà scolastiche con un sostegno costante e personalizzato e attivare nelle diverse situazioni attenzioni psicopedagogiche.

Ci si attende un percorso scolastico positivo che sostenga le reali difficoltà degli studenti, il miglioramento del disagio dei ragazzi e delle ragazze (e di conseguenza delle famiglie); l'acquisizione di una visione più ampia della situazione con il riconoscimento delle problematiche e soprattutto delle potenzialità. Ci aspettiamo efficacia del coordinamento in termini di visione d'insieme da parte dell'equipe e riconoscimento delle aree problematiche e di risorsa anche relativa ai processi relazionali e l'emersione di capacità creative nel trovare risposte concrete ai nuovi bisogni portati dalle persone seguite.

ATTIVITÀ E AZIONI

Di seguito descriviamo sinteticamente e per punti le varie fasi di cui si compone l'attività che rivelano nel loro insieme alcune linee del metodo seguito.

Selezione dei partecipanti e analisi della situazione

Raccolta e selezione delle segnalazioni da parte dell'equipe di situazioni, già conosciute dall'Associazione ABC ed eventualmente indicate dalle scuole, dai servizi sociali, da altre famiglie e conoscenti, che hanno bisogno di essere accompagnate e che si trovano in condizione di difficoltà economica.

Svolgimento dei primi colloqui (ragazzi, genitori, insegnanti), analisi della situazione e dei bisogni specifici, per una progettazione personalizzata dell'intervento.

Supporto scolastico

Supporto scolastico rispetto alla ricerca di un metodo di studio, al recupero delle lacune e al sostegno in alcune materie, relativamente alle problematiche generate dalla didattica in periodo covid (soprattutto negli studenti già affaticati da difficoltà di apprendimento); colloqui personali relativamente alle tante tematiche emerse in questo periodo che ha aperto grosse crisi interpersonali e individuali andando a slatentizzare aree di sofferenza che in altri momenti rimanevano tacite e i conflitti non affrontati; incontri motivazionali per sostenere i molti tentativi di fuga e di resa causate dalle aumentate difficoltà; contatti e coordinamento degli insegnanti; verifica in itinere e elaborazione del percorso.

Coordinamento, supervisione

Un articolato coordinamento organizzativo è utile per l'elaborazione di una visione d'insieme delle progettualità specifiche e dei casi affinché si possano armonizzare efficacemente le risorse presenti e per facilitare e gestire i processi e le azioni, in modo integrato, consapevole e efficace, orientati allo scopo. Permette una migliore espressione del metodo e alimenta la possibilità di rendere più fluidi e dinamici i passaggi e le connessioni del progetto.

La supervisione è un elemento essenziale del progetto. Si accompagnano i singoli operatori e le equipe che si strutturano attorno alle attività e ai percorsi attivati con i ragazzi. In questo periodo accompagnare gli operatori prevede non solo l'analisi delle situazioni in termini professionali ma sostenere quelle dinamiche emotive e profonde che vengono sollecitate dalla gravità dei problemi che devono seguire

Valutazione

Valutazione in itinere

La valutazione è un percorso condiviso con i soggetti che hanno intrapreso il progetto e con gli operatori che si sono occupati dei casi seguiti. La valutazione ex ante e in itinere implica un'analisi della situazione che viene accompagnata durante tutto il progetto da uno sguardo di elaborazione e attenzione ai processi per una nuova e costante programmazione oltre che alla verifica degli obiettivi. Consente il monitoraggio costante delle situazioni, si verificano gli obiettivi raggiunti e si fanno emergere le criticità e le resistenze allo scopo di creare strumenti di risoluzione. Si esaminano i processi relazionali e le dinamiche emotive e, alla luce delle risorse emerse, si ipotizzano nuovi obiettivi, strumenti e nuovi percorsi evolutivi.

Valutazione finale ed ex post

La valutazione finale è un grande momento di apprendimento e di conoscenza per tutte le persone inserite nel progetto. Vengono coinvolti gli attori del processo e si interagisce in un dialogo costruttivo con l'obiettivo di ascoltarsi profondamente e interpretare il percorso, i vissuti, le aspettative e i bisogni ancora presenti, le risorse nate, i cambiamenti, dando significato e valore all'accaduto. Le equipe di lavoro poi si incontrano coi coordinatori per una valutazione condivisa di tutto il progetto, della professionalità espressa, delle difficoltà emerse, anche organizzative. E' un momento in cui si raccoglie e si valorizza la crescita e la professionalità dei collaboratori.

Infine (ex post) si raccolgono gli elementi di cambiamento e di evoluzione come le resistenze e i nodi ancora presenti e si elabora una visione progettuale.

DESTINATARI

I destinatari dell'intervento sono ragazzi e ragazze rispetto cui è importante garantire una continuità nell'accompagnamento già avviato durante lo scorso anno per offrire un servizio in termini di dono che non gravi sulle difficoltà economiche che porterebbero i genitori, seppur molto preoccupati, a ridurre la richiesta di accompagnamento allo studio, di tutoraggio e di sostegno emotivo.

Segue descrizione di alcuni casi prioritari già seguiti negli anni scorsi.